

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 496**

**PRESIDIO GRADENIGO
MONITORAGGIO ADEGUAMENTO
STRUTTURE E CONSEGUENTE
MANTENIMENTO DEI REQUISITI DI
ACCREDITAMENTO.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BONO DAVIDE*

*Protocollo CR n. 20639
Pervenuta in data 05/06/2015*



2.18.1/496/15/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
 ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
 (Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 496

OGGETTO: presidio Gradenigo monitoraggio adeguamento strutture e conseguente mantenimento dei requisiti di accreditamento

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 (P.O.) predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

con D.G.R. n- 1-924 del 23/01/2015 si è provveduto ad effettuare un'integrazione alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014;

Rilevato ancora che

La dotazione minima di ambienti per il Reparto Operatorio è così stabilita dal D.P.R. 14/1/1997:

a) spazio filtro di entrata degli operandi;

- b) zona filtro personale addetto;
- c) zona preparazione personale addetto;
- d) zona preparazione operandi;
- e) zona risveglio;
- f) sala operatoria;
- g) deposito e strumentario chirurgico;
- h) deposito materiale sporco.

Il Reparto Operatorio deve essere conforme a tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di:

- protezione antisismica;
- protezione antincendio;
- protezione acustica;
- sicurezza elettrica e continuità elettrica;
- sicurezza antinfortunistica e igiene del lavoro;
- protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- condizioni microclimatiche;
- distribuzione gas medicali;
- materiali infiammabili/esplodenti.

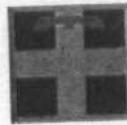
Con DCR 616-3149 del 22/02/2000 si approvano:

- requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie delle strutture sanitarie pubbliche e private,
- requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi ulteriori per l'accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- le schede di valutazione in quanto strumento da utilizzarsi per le verifiche di accreditamento;
- le procedure ed i tempi per l'adeguamento delle strutture sanitarie pubbliche e private ai requisiti dei succitati;

dalla DGR del 12 luglio 2012, n. 31-4148 "Presidio Sanitario Gradenigo, C.so Regina Margherita, n. 8 (TO) - Accreditamento attività' degenziali ed ambulatoriali" si evince che *"il progetto di ristrutturazione è stato presentato in coerenza con quanto disposto all'Allegato 3 alla D.G.R. n. 616-3149 del 22/02/2000 ed è attuato in due step: il primo step entro il 30 giugno 2012 ed interessa la messa a norma di tre rampe di accesso, il trattamento antiscivolo dei pavimenti in marmo dei corridoi di alcune degenze ed il completamento dell'insonorizzazione del locale di logopedia nell'ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale.*

Gli adeguamenti che invece troveranno realizzazione all'interno del più generale progetto di ristrutturazione/ampliamento del Presidio che, secondo lo specifico planning dei lavori definito, si concluderà entro il 2017 interessano:

- *il reparto di day hospital di oncologia che, al fine di garantire una più facile accessibilità, sarà rilocalizzato all'interno del Presidio;*
- *la separazione tra il percorso sporco e pulito nella sala operatoria. Nelle more della realizzazione della rilocalizzazione del reparto, la struttura adotta protocolli per operare in sicurezza nei confronti del rischio di contaminazione;*



- la separazione tra deposito materiale sterile e locale di sterilizzazione. Nelle more della realizzazione della rilocalizzazione del reparto di sterilizzazione, la struttura adotta protocolli per operare in sicurezza nei confronti del rischio di contaminazione;
- parte della struttura di pronto Soccorso che, nelle more della ristrutturazione generale del reparto come da progetto generale da realizzare entro il 2017, garantisce la sosta salme ed il deposito barelle e carrozzine presso un locale ristrutturato a tal fine e presente in prossimità del Pronto Soccorso.

I predetti adeguamenti/miglioramenti strutturali saranno oggetto di verifica a realizzazione avvenuta dal parte della Commissione di vigilanza dell'ASL TO 2"

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore

□
□

Per conoscere i dati di monitoraggio del planning dei lavori definiti dalla DGR n. 31-4148 del 12/07/2012 al fine di garantire la corretta operabilità delle attività nonché il mantenimento dell'accreditamento;